

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	9100
Vigili urbani	67891
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antivenerei	490683
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Malaida) 530972
Aids	5311507-8449595
Aid adolescenti	860681
Per cardiopatici	8320849
Telefono rosa	6791453

Pronto soccorso a domicilio	4756741
Ospedali	
Policlinico	492341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	3304036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590166
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	6789538
S. Spirito	650901
Centri veterinari:	
Gravini VII	6221686
Trastevere	5896650
Appia	7992718

Pronto intervento ambulanza	47498
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	5600340/5810078
Alcolisti anonimi	6280476
Rimozione auto	6769839
Polizia stradale	5544
Radio taxi	
3570-4994 3875-4984-8433	
Coop. auto:	
Pubblici	7594568
Tassistica	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7590858
Roma	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acqua Acqua	575171
Acqua Rect. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arca (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (fossicodipendenza alcolismo)	6284639
Aud	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	474854444

Acotral	5921462
Uff. Uffenti Atac	46954444
S. A. F. R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861682/840890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	47091
Broinoleggio	6843364
Collati (bicli)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Psicologia consulenza	(Hotel Excelsior e Porta Pia) telefonica 389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna piazza Colonna via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Equilino via Manzoni (cinema Royati), viale Manzoni (cinema Croce in Gerusalemme), via S. Maria in Via (cinema Magliana)	
Fiammino corio Prati via Fiammina Nuova (cinema Vigna Steluti)	
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pia) ciana)	
Paroli piazza Ungheria Prati piazza Cola di Rienzo	
Trevi via del Tritone (Il Messaggero)	

Da stasera ad Euritmia la rassegna con Avia, Kino, Bix, V.V. e Zvuki Mu

Arrabbiati, futuristi soviet-rock

ALBA SOLARO

Sono leningradese di origine. Mia madre anche lei è una leningradese pura. Mia nonna era una rivoluzionaria di professione. Lavorava insieme alla Kollontaj, esortava i marinai di un certo incrociatore, l'Aurora, al libero amore: parole di Anton Adasinsky «movimento» e tromba degli Avia. Una band di Leningrado che suona una singolare miscela di punk jazz folk marce e musica da banda.

Saranno loro ad aprire questa sera la seconda edizione del festival del rock sovietico organizzato dall'associazione Alcatraz che si svolgerà da oggi a domenica 10 presso il parco di Euritmia. L'hanno ribattezzato *Soviet Rock* l'anno scorso si chiamava *Back in the USSR* e rappresentava in qualche modo una «novità» un po' esotica e ricca di implicazioni sociali e culturali. Adesso la novità è sbiadita ma resta una realtà che siamo ben lontani di conoscere interamente e che oltre tutto vive ancora un momento di importanti trasformazioni di riflesso al grande movimento interno alla società sovietica.

Artori Troitzky critico musicale moscovita e consulente artistico della rassegna, sottolinea nella sua introduzione al

catalogo come «l'apertura per i gruppi sovietici di possibilità commerciali fino a quel momento sconosciute» por-tavano ad una caduta dell'originale tensione ideale in favore di lauti guadagni.

Troitzky appartiene evidentemente a quelli che non vedono di buon occhio le possibili influenze dell'industria di scografia occidentale. Ma è molto affezionato alla vitalità di alcuni gruppi gli Avia per esempio come pure i Kino e gli Zvuki Mu tutti e tre presenti alla rassegna.

E' così il calendario dettagliato questa sera alle 21.30 in gresso lire 15.000: si esibiscono gli Avia domani sera i Kino di Leningrado sabato i Bix dalla Lituania ed i V.V. da Kiev Ucraina domenica 10 si chiude con gli Zvuki Mu di Mosca.

Formati nell'86 dai tastieristi e cantanti Nikolai Gusev dal percussionista Alexander Kondrashkin e da Alexei Rakhov suonatore di sax e fisarmonica gli Avia hanno in seguito allargato la band con Adasinsky tromba Merkushev sax e la voce del popolo Marat Timerdazov. La loro musica è eccentrica, rigorosamente cantata in russo ne-



Il gruppo rock di Leningrado «Avia» in concerto questa sera a Euritmia

Biblioteche in provincia. Magliano Sabina

In Cattedrale per ben comporre sonetti

MARCO CAPORALI

Presso la cattedrale di Magliano Sabina il cardinale Palcoffo fondò nel 1594 uno dei primi seminari ecclesiastici in Italia. Tra gli antichi documenti conservati nell'archivio storico della Curia relativi all'origine dei corsi di formazione sacerdotale e alla stesura di un inventario di tutti i libri ecclesiastici. In seguito al crollo delle vocazioni e al ridotto numero di seminaristi, la biblioteca si è trasferita in cinque anni fa nella più raccolta e tranquilla località di S. Valentini (a un paio di chilometri da Poggio Mirteto) nella nuova sede del «Seminario Sabino». Assenza di cautele negli spostamenti e di risorse per l'inventario e il restauro dei volumi che ammontano a parecchie migliaia hanno portato al deterioramento e alla parziale distruzione di un ricchis-

imo patrimonio librario ignoto non solo di S. Agostino o Tommaso d'Aquino ma di autori come Dante Metastasio. Anni al Ciro Cicerone Oratio e Terenzio. Nel vasto materiale che dai classici greci e latini giunge fino al Novecento non mancano neppure le celebri «cinquecentesche stampate nella tipografia di Aldo Manuzio».

Tra i testi letterari di maggior interesse antiquario è un'antologia del 1833 di prose e poesie scelte da Achille Mauri (da Parini a Foscolo a Lamberti a Paradisi) e le prime edizioni italiane delle poesie del celtico Ossian tradotte dall'abate Melchior Cesarotti e del Robinson Crusoe. Infine per gli studiosi di metrica e retorica un autentico caudice è l'*Introduzione alla Volgare Poesia* di Giambattista Bisso (edita a Venezia da Giuseppe Orlandini nel 1788) con appendice arcaica del marchese Scipione Malfei avvertimenti per ben comporre sonetti e un «ritratto di iconologia ossia uno studio illustrativo delle figure allegoriche e simboliche

FESTA DE L'UNITA' '89

VILLA DEI GORDIANI

«Contro tutte le apartheid» poi il concerto degli «Stadio»

Prosegue con successo la Festa dell'Unità di Villa dei Gordiani in via Prenestina. I bambini alle ore 17 troveranno come ogni giorno animazione e attività creative preparate dalla cooperativa In/An Ta. Al punto dibattito invece alle ore 20.30 si parlerà di libertà in Sudafrica. Sul tema «Contro tutte le Apartheid» si incontreranno Micucci Nato e Degli. La serata sarà poi animata da altri importanti avvenimenti. Alle ore 21 nello spazio «Balera» di scena l'orchestra da ballo «Nuova Europa». Alla stessa ora presso l'area del «Cinetatro Sergio Zecca» darà vita in solitudine ma con grandi risorse ad uno spettacolo nuovo di Zecca.

Il clou arriva in «Stadio» il gruppo che per molti anni ha accompagnato Lucio Dalla. Una formazione che va al grande pochi giorni fa gli «Stadio» hanno suonato a Ladi spoli di fronte ad oltre ottomila persone. L'ultima prova di scografica è il gradevole Lp «Fidati me» il concerto è in programma alle ore 21 presso l'Arena centrale della Festa. Di nuovo al «Cinetatro» dove sono in programma alle ore 22 il duo di Tina Bellardi e Fabiano Lelli a cura della Scuola popolare di musica di Villa Gordiani e alle 22.30 «Trues stories

Delle Voci ospita

«I sette contro Tebe»

Sul numero «sette» si intrecciano simbologie e significati nella tragedia di Eschilo che la cooperativa Argot con la compagnia degli Iconoclasti mette in scena al Teatro delle Voci (via Bombelli 24) da domenica prossima al 17 settembre (ore 21.15).

Già nel titolo *I sette contro Tebe* il regista Andrea Rallis compie una precisa scelta di interpretazione nel tradurre una particella greca con la preposizione «contro» al posto di «a». La tragedia scorre quindi dall'inizio sul filo di metallo e analogie attorno ai due gemelli Eteocle (etimologia mente l'altra interpretazione) e Polinice (l'uomo dalle molte vittorie) che rappresentano a loro volta la psiche e il corpo di Eschilo.

In conflitto fra loro durante la vita troveranno l'uno nella morte uccidendosi reciprocamente davanti alla settema porta di Tebe.

Per questo lavoro che si basa molto sul uso della parola e della sua sonorità hanno collaborato due artisti greci tra i più qualificati nella ricerca sulla tragedia: Michalis Christodoulidis musicista e compositore e Georgos Ziakas pittore scenografo e costumista. Prenotazioni presso il Teatro Argot tel. 5898111.

Nei paesi della Tuscia prosegue la stagione di danza e balletto organizzata da Mediascena Questa sera a Castel S. Elia (ore 21.15) è di scena il teatro Koros domani è la volta di «Danzaprospectiva» sabato «Artefianza» e domenica appuntamento con il Balletto di Venezia.

I prossimi ed ultimi spettacoli si svolgeranno la prossima settimana a Calcaia e Corchiano.

Lascia Roma il Vascello della Rivoluzione

Dopo l'enorme successo riscosso la Roma il Vascello della Rivoluzione di Ugo Attar di resterà ancora qualche giorno sul piazzale del Pincio prima di recarsi in mostra a Parigi. Un felice consuntivo saluta il gemellaggio esclusivo nel segno della Rivoluzione francese tra le due città sorelle Roma e Parigi.

Oltre cinquanta tonnellate di sculture fra turisti stranieri e visitatori italiani fra addetti ai lavori e appassionati d'arte si sono recati a visitare l'opera di uno degli artisti più apprezzati dal pubblico italiano.

Il Vascello risultato di due anni di lavoro di Attar è così tutto da un complesso di due enormi teleni in bronzo e d'incenso e dalla struttura umano di un vascello immenso di vaste dimensioni. Nascerà dalle ore 20 in poi il pubblico saluterà con un brido si dalla Terrazza del Pincio la imminente partenza dell'opera.

RACCONTI D'ESTATE

E l'ombra era lì ancora più cupa

MARCO ROSSI

Bianca e densa la schiuma riempì il pennello pronta ad essere cosparsa su ogni piega del suo viso. Aveva terminato uno dei primi atti di quel piccolo rituale al termine del quale si sentiva preparato ad affrontare la giornata di lavoro che lo aspettava. E del rituale quella incombenza quotidiana aveva anche la precisa sequenza dei gesti che scandivano l'uso degli strumenti necessari. Quel suo microcosmo matutino era passato indenne attraverso ogni moda noncurante perfino dei continui tagliuzzamenti che ne erano il corollario. Rasoi elettrici o peggio ancora quelli usa e getta erano scivolati così acqua sulle sue abitudini sulla antica fedeltà alla lama e a quel vecchio pennello con il quale aveva appena terminato di imbiancarsi la faccia.

Mentre percorreva con lo sguardo ogni angolo della pelle del suo viso pronto a sottoporla alla delicata tirannia del rasoio in-



superficie tra il naso e il sottile labbro superiore che in teoria era destinata ad ospitarli.

Mentre si predisponesse all'assalto finale preceduto dall'ennesima accurata ripulitura dell'arma, incrocio di nuovo il suo sguardo. L'ombra di prima e era di nuovo ancora più cupa. E mentre quel riflesso rimaneva lì guardandosi negli occhi sentiva confusa mente che qualcosa gli si muoveva dentro di lì profondo e spingeva per emergere. Era una sensazione indefinibile ma lo avvolgeva profondamente dandogli la sensazione di sentirsi più pesante come se il viso le mani e tutto il suo corpo fossero fatti di un materiale diverso infinitamente; consistente di sangue e carne. Sentiva un brivido percorrerlo una pappia di cui non riusciva a vedere l'origine e che aumentava ad ogni istante.

Tu un rumore improvviso a porre fine a quella angoscia crescente. Il rasoio fino al-

lora tenuto in mano era finito nel lavandino e adesso era lì sotto l'acqua tra brandelli di schiuma che ancora navigavano. Aveva ancora paura, ma adesso poteva di nuovo ragionare, era padrone di sé stesso, si disse due tre volte che era uno sciocco e che non c'era motivo di agitarsi. Era tutto assolutamente normale intorno a lui ed anche i suoni che gli giungevano erano quelli consueti.

In camera da letto sua moglie come al solito aveva acceso la radio prima di alzarsi e giù in strada sentiva il rombo dell'autobus che si allontanava. Si era solo lasciato suggestione, come un bambino che ha paura del buio. E per convincersi definitivamente che invece era un uomo si alzò di nuovo negli occhi. E allora urlò. Un grido altissimo adagio. Dopo 55 anni di vita tranquilla aveva capito che per la prima volta stava davvero guardandosi negli occhi.

La Cooperativa ROMA CAR con mezzi opportunamente modificati per il trasporto di soggetti con difficoltà di deambulazione organizza gratuitamente il trasporto per facilitare la partecipazione alla Festa de «l'Unità» di Villa Gordiani.

DA LUNEDÌ 4 SETTEMBRE

IL PERCORSO E GLI ORARI SONO I SEGUENTI.

Sez. PCI ALESSANDRINA - Via Alessandrina 218 ore 19.00

Sez. PCI QUARTICCIUOLO - P. za del Quarticciuolo 1 ore 19.10

Sez. PCI CENTOCELLE - Via degli Abeti 14 ore 19.20

Sez. PCI TOR DE SCHIAVI - Via Castellforte 4 ore 19.30

Sez. PCI NUOVA GORDIANI - Via Irpinia 70 ore 19.35

PCI Federazione romana